



agenzia stampa elettronica agroalimentare (c.a.s.e.a.)

SOMMARIO

Anno 21° - n° 11 20 marzo 2022

1.1 EDITORIALE

Da "Tutti a casa" a "Tutti a piedi"

4.1 LATTIERO CASEARIO

Lattiero Caseario: Gran rimbalzo del Grana Padano

5.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni. Alla volatilità si aggiungono le inadempienze contrattuali.

6.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni. Alla volatilità si aggiungono le inadempienze contrattuali.

7.1 CEREALI E DINTORNI

Tendenze

8.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni. Mercati a altissima volatilità

9.1 AGRICOLTURA MACCHINE

Kuhn. OPTIMER L e XL i coltivatori a dischi per la lavorazione stoppie da 3 a 12 metri

10.1 MACCHINE

NMI CONNECTION SYSTEM di Nobili spa utile anche per accedere alle agevolazioni AGRICOLTURA 4.0

12.1 AMBIENTE

Presentati i progetti e gli investimenti destinati ai Parchi del Ducato

13.1 EMILIA ROMAGNA EXPORT

Export da record

14.1 AGRICOLTURA E GELATE

Il Parmigiano Reggiano fa squadra con gli altri formaggi Dop contro il Nutri-Score.

15.1 EVENTI MILANO

PARMIGIANO REGGIANO: il 23 aprile torna identità di formaggio al congresso identità golose con i protagonisti della ristorazione italiana

16.1 PROMOZIONI

"vino" e partners.

17.1 PROMOZIONI

"birra" e partners

(per seguire gli argomenti correlati [clicca QUI](#))

Editoriale

Da "Tutti a casa" a "Tutti a piedi"



L'Accisa Mobile è la soluzione che verrà adottata per ridurre l'impatto dell'ingiustificato incremento dei prezzi dei carburanti. Ma, segnala il ministro della transizione ecologica Roberto Cingolani, "sappiamo che operare sui carburanti è molto complesso". Abituati come sono a mettere le mani in tasca agli italiani per prelevare che il solo pensiero di rendere qualcosa fa venire nostalgia del "covid", quando ogni vessazione era permessa e giustificata dallo Stato di Emergenza"

Di **Lamberto Colla** Parma, 20 marzo 2022 12° giorno dell'anno 3 dell'era COVID-19 - domenica

Limitando il campo al prezzo dei carburanti, poiché il gas naturale ha manifestato dinamiche speculative ben diverse di cui ci occuperemo in altra occasione, è dall'inizio della nostra storia editoriale che periodicamente torniamo a accendere i riflettori sulla questione del prezzo dei carburanti.

L'osservazione delle dinamiche dei prezzi, seguendo peraltro il racconto dei rappresentanti delle categorie di trasformazione e distribuzione, aveva sempre portato a evidenziare che a ogni variazione significativa di prezzo alla pompa si verificavano sempre alcune dinamiche:

1. All'aumentare del prezzo del petrolio si registrava un contestuale e contemporaneo adeguamento del prezzo del prezzo alla pompa.



2. Alla diminuzione del prezzo del petrolio NON corrispondeva un'altrettanta rapidità di adeguamento del prezzo alla pompa;

3. Nel balletto dell'alternanza di prezzi si osservava che non c'era, almeno apparentemente, una ricaduta al prezzo d'origine ma questo era sempre leggermente superiore al prezzo di partenza, nonostante fossero trascorsi pochi giorni dal fattore scatenante, ovvero l'incremento del prezzo del petrolio.

Le giustificazioni degli operatori erano sempre le medesime.

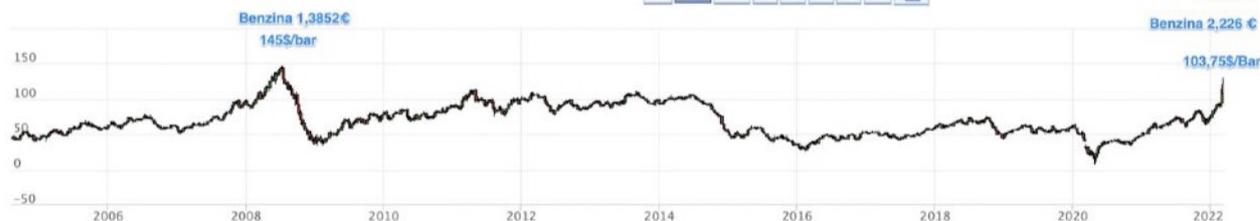
"L'aumento è dovuto alla variazione del costo del petrolio",
"L'adeguamento al ribasso del prezzo alla pompa non può essere contestuale alla riduzione del prezzo al barile perché le scorte furono acquistate a prezzi maggiori" (ma non erano stati a

Petrolio

103.84 9.24% 

Petrolio greggio - La materia prima più negoziata del mondo

[Visualizza i dettagli completi](#)



Negozia Petrolio ora!

Acquista 103.84

Vendi 103.80

Di acquirenti 62%

Di venditori 38%

5m 15m 30m 1h 2h 4h 1d 1w 

Bloomberg

CL1:COM
Generic 1st 'CL' Future

-38.08 USD/Bar -56.35 -308.43% 

OPEN 17.73 PREV CLOSE 18.27 VOLUME 155,345

DAY RANGE -40.32 - 17.85 52 WEEK RANGE -40.32 - 67.47

Un provvedimento già adottato nel 2008 all'epoca della crisi dei prodotti "sub prime" che vede il petrolio schizzare anche a 145 \$/barile e che oggi torna d'attualità.

Nelle scorse ore le cronache riportavano infatti che Il governo "sta valutando l'ipotesi di praticare sui carburanti un'accisa mobile" "al fine di contenere

l'impatto sui consumatori finali" dell'aumento dei prezzi legato alla guerra in Ucraina. Lo ha sottolineato il ministro della Transizione ecologica, **Roberto Cingolani**, nel corso dell'informativa nell'Aula del Senato. "Poiché c'è stato un maggior gettito Iva questo potrebbe essere utilizzato per ridurre le accise e ottenere una riduzione del prezzo alla pompa", ha spiegato Cingolani. Ma, ha aggiunto "sappiamo che operare sui carburanti è molto complesso".

Ma come, con due condizioni contemporanee di "Stato d'Emergenza", una per il COVID ancora in essere e una per la "Guerra in Ucraina" da poco istituita non si riesce a intervenire con un "decretino" che imponga un prezzo massimo agli operatori intermediari invece di "inventarsi algoritmi complessi e per portare a una riduzione insignificante (si parlava di 15-20 centesimi poi dal cdm del 18/3 aumentato 25 cent/litro per il solo mese di aprile) del prezzo alla pompa?

Dopo due anni di forzature, dove sono stati violati diritti costituzionali primari (vedi art 1 e le sospensioni dal lavoro per i 50enni non vaccinati), dove le libertà individuali sono state fortemente limitate in forza di una emergenza straordinaria, oggi il ministro trova difficoltà a fare digerire una operazione che va nell'interesse dei singoli e dell'intero Paese. D'altronde, i maggiori vantaggi economici vanno allo STATO (vedi tabella MISE) che tra accise (tassa fissa) e IVA (Tass variabile calcolata anche sulla quota accise) raccoglie circa il 50%.

Minori difficoltà hanno invece incontrato quando è stata l'ora di aumentare le spese militari e quasi raddoppiarle per adempiere alle richieste della NATO



acquistati a prezzi inferiori le scorte in giacenza quando si è aggiornato il prezzo a poche ore di distanza all'incremento del prezzo del petrolio?)

"I costi di trasformazione e gli altri intermedi mutano e perciò non c'è perfetta corrispondenza tra un prima e un dopo", nemmeno se l'intervallo è stato molto ristretto, viene da domandarsi?

Insomma, così facendo, con queste piccole speculazioni da "furbetti" a ogni ciclo di incremento e decremento qualcosa di extra guadagno restava sempre Inn mano a qualcuna, che non era certamente l'amico "benzinaio".

Passo dopo passo, nemmeno con il prezzo del petrolio a livelli negativi come accaduto nella primavera del 2020, i prezzi al consumo avevano registrato dei sensibili vantaggi.

E già! Uno dei maggiori beneficiari del prezzo alla pompa è proprio lo Stato che NON ha convenienza a che il prezzo si abbassi, anzi al contrario all'aumentare del prezzo aumenta proporzionalmente il prelievo posto che, oltre all'accise, l'IVA si ricarica anche della quota fissa delle accise. La cosiddetta "tassa sulla tassa" che tanto puzza di truffa ma che nessuno riesce a eliminare, nemmeno il Salvini, che sulla questione aveva fatto un cavallo di battaglia.

Ed ora, che il sistema Paese rischia la paralisi, ecco che il Governo interviene con il minimo sforzo che può miserabilmente non poteva essere.

L'ipotesi, come ormai stanno raccontando da diversi giorni è l'applicazione dell'accisa mobile.

di portare gli investimenti al 2% del PIL. Così ha fatto pure la Germania e altri Paesi occidentali).

Già perché questa speculazione straordinaria, azzardata e criminale metterà fuori uso gli autotrasportatori e le industrie che ove riusciranno a produrre, non essendo energivore, non riusciranno a consegnare a causa del blocco dei trasporti, mentre quelle metalmeccaniche, ovvero quelle dove l'energia è una componente primaria di produzione, non saranno più in grado di rispettare gli ordini causa, quando va bene, l'annullamento dei margini e conseguentemente realizzare dei profitti negativi.



Prodotto	Prezzo	Accisa	IVA	Netto	Variazione
Carburanti (€/1.000 litri)					
Benzina	2.184,58	728,40	393,94	1.062,24	+231,44
Gasolio auto	2.154,63	617,40	388,54	1.148,69	+325,3
GPL	870,67	147,27	157,01	566,39	+17,12
Combustibili per uso riscaldamento (€/1.000 litri)					
Gasolio riscaldamento	1.820,80	403,21	328,34	1.089,25	+104,88
Combustibili per uso industriale (€/1.000 kg)					
O.C. fluido BTZ	1.168,09	166,84	106,19	895,06	+58,73
O.C. denso BTZ	857,67	31,39	0	826,28	+29,89

Non pensiate che tutti gli Italiani siano cretini e nemmeno che la pazienza sia illimitata.

Credo che più di ogni parola valgano i grafici e le tabelle

Per completezza d'informazione a seguire proponiamo l'elenco completo delle accise sui carburanti:

1,90 lire (0,000981 euro) per il finanziamento della guerra d'Etiopia del 1935-1936;
 14 lire (0,00723 euro) per il finanziamento della crisi di Suez del 1956;
 10 lire (0,00516 euro) per la ricostruzione dopo il disastro del Vajont del 1963;
 10 lire (0,00516 euro) per la ricostruzione dopo l'alluvione di Firenze del 1966;
 10 lire (0,00516 euro) per la ricostruzione dopo il terremoto del Belice del 1968;
 99 lire (0,0511 euro) per la ricostruzione dopo il terremoto del Friuli del 1976;
 75 lire (0,0387 euro) per la ricostruzione dopo il terremoto dell'Irpinia del 1980;
 205 lire (0,106 euro) per il finanziamento della guerra del Libano del 1983;
 22 lire (0,0114 euro) per il finanziamento della missione in Bosnia del 1996;
 0,02 euro per il rinnovo del contratto degli autoferrotramvieri del 2004.
 0,005 euro per l'acquisto di autobus ecologici nel 2005;
 0,0051 euro per far fronte al terremoto dell'Aquila del 2009;
 da 0,0071 a 0,0055 euro per il finanziamento alla cultura nel 2011;
 0,04 euro per far fronte all'arrivo di immigrati dopo la crisi libica del 2011;
 0,0089 euro per far fronte all'alluvione che ha colpito la Liguria e la Toscana nel novembre 2011;
 0,082 euro (0,113 sul diesel) per il decreto "Salva Italia" nel dicembre 2011;
 0,02 euro per far fronte ai terremoti dell'Emilia del 2012.



Link suggeriti

<https://www.i-dome.com/news/benzina-2022-aumentano-i-prezzi-di-quanto-e-i-motivi.php>

<https://www.gazzettadellemilia.it/politica/item/35799-petrolio-e-carburanti-prezzi-ben-poco-allineati.html>

Accisa Mobile anche nel 2008 <https://www.alvolante.it/news/governo-pensa-all-accisa-mobile-abbassare-prezzi-gasolio-e-benzina-377378>

<https://www.agi.it/economia/news/2022-03-16/accisa-mobile-frenare-costo-carburante-16014138/>

NATO e spese militari: <https://www.gazzettadellemilia.it/politica/item/36000-%E2%80%9Cmettete-dei-fiori-nei-vostri-cannoni%E2%80%9D%E2%80%A6-e-il-sale-in-zucca.html>

GDE e prezzo carburanti: <https://www.gazzettadellemilia.it/component/search/?searchword=Prezzi%20dei%20carburanti&searchphrase=all&Itemid=372>

MISE prezzo carburanti - <https://dgsaie.mise.gov.it/prezzi-settimanali-carburanti>

<https://dgsaie.mise.gov.it/prezzi-annuali-carburanti?pid=1>

Grafico prezzi petrolio

<https://www.clal.it/?section=petrolio>

<https://www.gazzettadellemilia.it/politica/item/34967-cara-pandemia.html>

24/4/2020 <https://www.focus.it/comportamento/economia/prezzo-del-petrolio-negativo-che-cosa-significa>

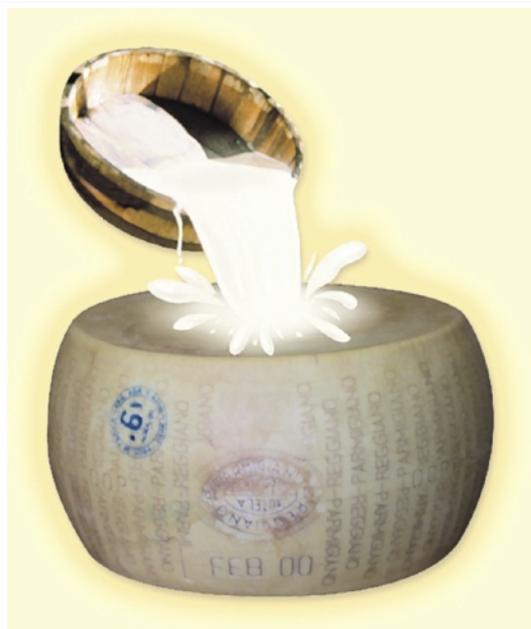


LATTIERO CASEARIO

Lattiero Caseario: Gran rimbalzo del Grana Padano

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della X e XI settimana 2022
Burro in gran spolvero - (In allegato la Newsletter di Concooperative Parma)

(Virgilio - CLAL)



Lattiero Caseario

Lattiero Caseario: Gran rimbalzo del Grana Padano

News Lattiero Caseario - n° 9

10° e 11° settimana
- 14 marzo 2022

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della X e XI settimana 2022 Burro in gran spolvero - (In allegato la Newsletter di Concooperative Parma)



di Redazione Parma, 14 Marzo 2022 -

LATTE SPOT -Milano in lieve risalita mentre Verona è stazionaria nei prezzi. Il latte BIO non subisce variazioni.

VR (14/3/22)

MI (14/3/2022)

Latte crudo spot Nazionale (+)	49,49 50,52 (=)	48,46 48,97
Latte Intero pastorizzato estero (+)	52,58 53,61 (=)	47,94 48,97
Latte scremato pastorizzato estero (=)	30,02 31,05 (=)	28,46 30,02

Latte spot BIO nazionale
54,64 56,19 (=)

BURRO E PANNA - Alla Borsa Merci di Milano i listini del burro hanno ripreso pesantemente a risalire di 15 cent. La crema anch'essa in crescita (+6cen). Alla borsa di Parma il listino dello zangolato ha registrato un

leggero rialzo e stessa reazione è riscontrata alla Borsa di **Reggio Emilia**. Borsa Veronese stazionaria

Borsa di **Milano** 14 marzo 2022:

BURRO CEE: 6,00€/Kg. (+)
BURRO CENTRIFUGA: 6,15Kg. (+)
BURRO PASTORIZZATO: 4,15 €/Kg. (+)
BURRO ZANGOLATO: 4,15€/Kg. (+)
CREMA A USO ALIMENTARE (40%mg): 2,90 €/Kg. (+)
MARGARINA febbraio 2022: 1,73 - 1,79 €/kg (+)

Borsa di **Verona** 14 marzo 2022: (+)

PANNA CENTRIFUGA A USO ALIMENTARE: 2,85 2,95 €/Kg.

Borsa di **Parma** 11 marzo 2022 (+)
BURRO ZANGOLATO: 3,60 €/Kg.

Borsa di **Reggio Emilia** 8 marzo 2022 (+)
BURRO ZANGOLATO: 3,60- 3,60 €/kg.

GRANA PADANO - Milano 14 marzo 2022 - Secondo buon rimbalzo per il Grana Padano

- Grana Padano 9 mesi di stagionatura e oltre: 7,45 - 7.75 €/Kg. (+)
- Grana Padano 16 mesi di stagionatura e oltre: 8,20 - 8,60 €/Kg. (+)
- Grana Padano Riserva 20 mesi di stagionatura e oltre: 8,65 - 8,95 €/Kg. (+)
- Fuori sale 60-90 gg: 6,15 - 6,35 €/Kg. (+)

PARMIGIANO REGGIANO - Parma 14 marzo 2022 - A **Parma** i prezzi sono rimasti stazionari dopo la limitata ripresa della scorsa settimana. A **Milano** tutte le stagionature in risalita.

(11/3/2022) **MILANO** (14/3/2022)

-Parmigiano Reggiano 12 mesi di stagionatura e oltre: 10,30 - 10,55 €/Kg. (=) - 10,30 - 10,60 €/kg (+)
-Parmigiano Reggiano 15 mesi di stagionatura e oltre: 10,70 - 11,00 €/Kg. (=) -
-Parmigiano Reggiano 18 mesi di stagionatura e oltre: 11,45 - 12,10 €/Kg. (=) - 11,65 - 11,90 €/kg (+)
-Parmigiano Reggiano 24 mesi di stagionatura e oltre: 12,20 - 12,85 €/Kg. (=) - 12,30 - 12,85 €/kg (+)
-Parmigiano Reggiano 30 mesi di stagionatura e oltre: 12,90 - 13,75 €/Kg. (=) - 13,05 - 13,60 €/kg (+)

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))



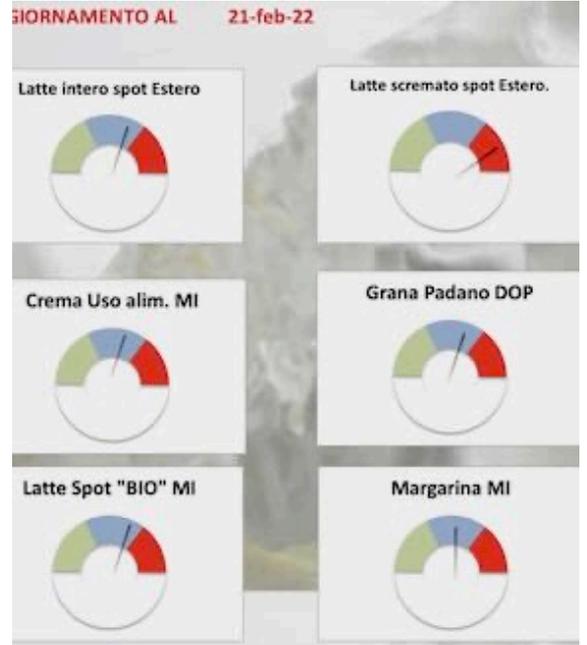
PARMA

LATTIERO CASEARIO

Lattiero caseari. TENDENZE

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della VII e VIII settimana 2022 Latte, burro e "Padano" in crescita. "Parmigiano" stazionario (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma)

(Virgilio - CLAL)



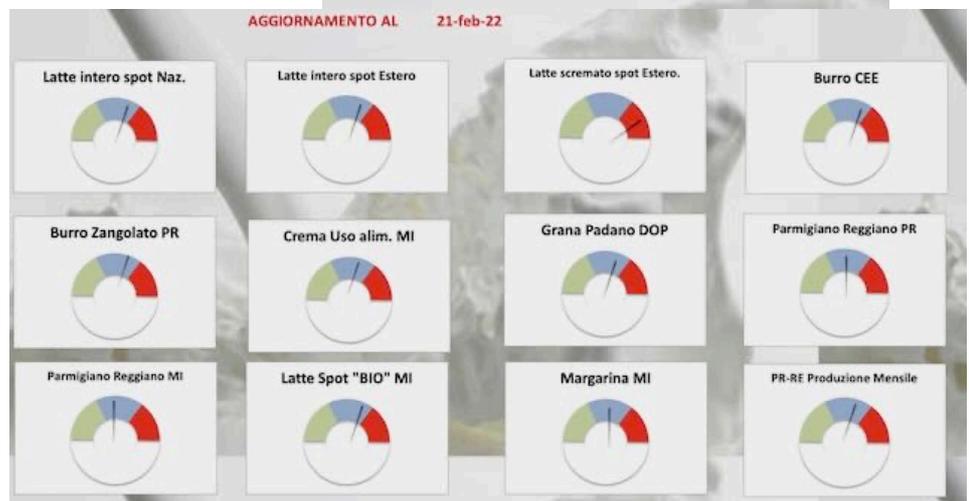
Lattiero Caseario

Lattiero Caseario: Tutto cresce

News Lattiero Caseario - n° 6 7° e 8° settimana - 21 febbraio 2022

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della VII e VIII settimana 2022 Latte, burro e "Padano" in crescita. "Parmigiano" stazionario (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma)

di Redazione Parma, 21 Febbraio 2022 -



- [\(per accedere alle notizie sull'argomento clicca qui\)](#)

#Filiera #Latte #DOP #formaggi
#food #madeinitaly #lattierocaseari
@theonlyparmesan @ClaudioGuidetti
@100MadeInItaly

[\(per accedere alle notizie sull'argomento clicca qui\)](#)

RIEPILOGO SETTIMANALE PREZZI LATTIERO CASEARIO N° 6 - settimana 7 e 8 2022 21 Febbraio 2022													
PARMIGIANO REGGIANO													
	Data	16/02/22		11/02/22		21/02/22		Milano 14/02/22		Variazione			
		Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max
12 mesi e oltre		10,30	10,55	10,30	10,55	0,00	0,00	10,40	10,40	0,00	0,00	0,00	0,00
15 mesi e oltre		10,70	11,00	10,70	11,00	0,00	0,00	11,60	11,60	0,00	0,00	0,00	0,00
18 mesi e oltre		11,45	12,10	11,45	12,10	0,00	0,00	12,30	12,30	0,00	0,00	0,00	0,00
24 mesi e oltre		12,85	12,80	12,85	12,80	0,00	0,00	12,80	12,80	0,00	0,00	0,00	0,00
30 mesi e oltre		12,90	13,75	12,90	13,75	0,00	0,00	13,00	13,55	0,00	0,00	13,55	0,00
		gen-22		gen-21		%		Variazione		TOT 2021		2020	
PR-RE Produzione Mensile		354.389		348.035		1,83		6.354		4.091.144		3.937.823	
										153.321		4%	
										10,38 €		10,44 €	
												-0,06 €	
GRANA PADANO													
	Data	21/02/22		14/02/22		Variazione							
		Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max
Fuori sale 60-90 gg		6,10	6,20	6,05	6,15	0,05	0,05	6,15	6,15	0,00	0,00	0,00	0,00
9 mesi		7,35	7,45	7,30	7,40	0,05	0,05	7,40	7,40	0,00	0,00	0,00	0,00
16 mesi		8,10	8,45	8,05	8,40	0,05	0,05	8,40	8,40	0,00	0,00	0,00	0,00
Riserva 20 mesi		8,60	8,90	8,60	8,90	0,00	0,00	8,90	8,90	0,00	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
BURRO													
	Data	21/02/22		14/02/22		Variazione		Milano 18/02/22		Verona 11/02/22		Variazione	
		Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max
Burro CEE		5,75		5,70		0,05	0,00					0,00	0,00
Burro Centrifuga		3,94		3,96		0,02	0,00					0,00	0,00
Burro Pastorizzato		4,10		4,05		0,05	0,00					0,00	0,00
Zangolato di creme fresche		3,90		3,85		0,05	0,00	3,45		3,42		0,03	0,00
CREMA E PANNA													
	Data	21/02/22		14/02/22		Variazione		Milano 21/02/22		Verona 14/02/22		Variazione	
		Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max
Crema a uso alimentare (40%mg)		2,68		2,68		0,00	0,00					0,00	0,00
Panna centrifuga uso alimentare (40% mg)								2,72	2,82	2,72	2,82	0,00	0,00
Margarina		1,58	1,64	1,58	1,64	0,00	0,00					0,00	0,00
LATTE SPOT													
	Data	21/02/22		14/02/22		Variazione		Milano 21/02/22		Verona 14/02/22		Variazione	
		Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max
€/100 li. Latte crudo "spot" nazionale		46,91	48,46	45,88	47,94	1,03	0,52	48,46	49,49	47,94	48,97	0,52	INVALOREI
Latte intero pastorizzato "spot" estero		46,91	47,94	46,91	47,94	0,00	0,00	51,03	52,07	50,52	51,55	0,51	0,52
Latte scremato pastorizzato "spot" estero		30,02	31,05	28,46	30,53	1,56	0,52	30,02	31,05	28,98	30,02	1,04	1,03
Latte Spot Biologico		54,64	55,67	54,13	55,16	0,51	0,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. La guerra procede e l'UE mostra le prime crepe

La Serbia si è affiancata a Bulgaria e Ungheria vietando l'export di cereali, semi oleaginosi e oli.

di Mario Boggini - Officina Commerciale Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. Alla volatilità si aggiungono le inadempienze contrattuali.

Il mercato va verso una stabilizzazione a prezzi notevolmente alti.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 17 marzo 2022 - A seguire le chiusure di ieri 16/3/2022:

SEMI	mag 1649,2 (-9,4)	lug 1626 (-9,6)	ago 1586,2 (-8)
FARINA	mag 478 (-6)	lug 465,7 (-4,4)	ago 451,8 (-4,3)
OLIO	mag 73,55 (-0,13)	lug 69,57 (-0,14)	ago 67,07 (-0,36)
CORN	mag 730 (-2)	lug 697 (-26,2)	set 647 (-23,2)
GRANO	mag 1069,2 (-85)	lug 1042,4 (-85)	set 991,6 (-80,2)

(tra parentesi le variazioni sulla seduta precedente in cent. di dollaro per Bushel per semi corn e grano in Dollari per tonnellata corta per la farina).

Ai di là dei numeri internazionali, che a fronte di spiragli di pace, enunciati flebilmente ieri sera, si sono ridimensionati tra parentesi le variazioni sulla seduta precedente in centesimi di dollaro.

Ai cali di cui sopra fa da contraltare il telematico che, mentre scriviamo, è in aumento su tutto e quasi vanifica il calo di ieri sera.

Il problema vero sono le diffuse inadempienze sia sul mais per le note "causa di forza maggiore" ma anche sulle farine di soya per immani ritardi di messe a disposizione per possibile default di alcuni importanti operatori schiacciati dalle differenze prezzo.

Oggi infine si è anche giunta una voce di una possibile inadempienza di mais da parte di un grande operatore: se fosse vero sarebbe un disastro.

A parte queste voci, il mercato si sta stabilizzando su questi alti valori insostenibili per le filiere.

Mentre la Spagna organizza import dalle Americhe, L'Italia è ferma alle prese con gli OGM non ammessi e i limiti di fitosanitari.

CIBUS AGENZIA STAMPA AGROALIMENTARE ANNO 2

Chissà se quando avremo fame, sia noi che il bestiame, ci penseranno a trovare soluzioni. Ma posto che la politica ha i suoi tempi e interessi non resta che sperare per il bene di tutti e che torni la pace.

Intervista Boggini sulla situazione delle materie prime e delle conseguenze della Guerra in Ucraina: <https://www.ruminantia.it/ucraina-disponibilita-e-prezzi-delle-materie-prim-le-considerazioni-di-mario-boggini/>

INDICI INTERNAZIONALI 10 MARZO 2022

L'indice dei noli B.D.Y è salito a 2.558 punti, il petrolio wti è sceso a circa 110 \$ al barile, e il cambio gira a 1,10615 ore 8,15.

Indicatori del 10 marzo 2022		
Noli*	€/€	Petrolio WTI
2.558	1,10615 ore 8,15	110,0 \$/bar

Vi segnaliamo 3 link interessanti <https://youtu.be/dwj32baom5A> YT - <https://youtu.be/Gydsyq4BryM> Ruminantia - <https://www.ruminantia.it/la-tempesta-perfetta-del-mercato-delle-materie-prim-cosa-emeglio-fare-2/>

Visitando il nostro sito Internet o cercandoci su Facebook (cliccando mi piace O.C.C) troverete dei tachimetri d'indicazione commerciale

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(*) Noli - L'indicatore dei "noli" BDY è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cereali nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.

Officina Commerciale Commodities srl - Milano



www.cibusonline.net



MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. Alla volatilità si aggiungono le inadempienze contrattuali.

Il mercato va verso una stabilizzazione a prezzi notevolmente alti.

di Mario Boggini - Officina Commerciale Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. Alla volatilità si aggiungono le inadempienze contrattuali.

Il mercato va verso una stabilizzazione a prezzi notevolmente alti.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 17 marzo 2022 - A seguire le chiusure di ieri 16/3/2022:

	mag	lug	ago
SEMI	1649,2 (-9,4)	1626 (-9,6)	1586,2 (-8)
FARINA	478 (-6)	465,7 (-4,4)	451,8 (-4,3)
OLIO	73,55 (-0,13)	69,57 (-0,14)	67,07 (-0,36)
CORN	730 (-2)	697 (-26,2)	647 (-23,2)
GRANO	1069,2 (-85)	1042,4 (-85)	991,6 (-80,2)

(tra parentesi le variazioni sulla seduta precedente in cent. di dollaro per Bushel per semi corn e grano in Dollari per tonnellata corta per la farina).

Al di là dei numeri internazionali, che a fronte di spiragli di pace, enunciati flebilmente ieri sera, si sono ridimensionati tra parentesi le variazioni sulla seduta precedente in centesimi di dollaro.

Ai cali di cui sopra fa da contraltare il **telematico** che, mentre scriviamo, è in aumento su tutto e quasi vanifica il calo di ieri sera.

Il problema vero sono le **diffuse inadempienze** sia sul mais per le note "causa di forza maggiore" ma anche sulle farine di soya per immani ritardi di messe a disposizione per possibile default di alcuni importanti operatori schiacciati dalle differenze prezzo.

Oggi infine si è anche giunta una voce di una possibile inadempienza di mais da parte di un grande operatore: se fosse vero sarebbe un **disastro**.

A parte queste **voci**, il mercato si sta stabilizzando su questi alti valori insostenibili per le filiere.

Mentre la **Spagna** organizza import dalle Americhe, l'Italia è ferma alle prese con gli OGM non ammessi e

i limiti di fitosanitari.

Chissà se quando avremo fame, sia noi che il bestiame, ci penseranno a trovare soluzioni. Ma posto che la politica ha i suoi tempi e interessi non resta che sperare per il bene di tutti e che torni la **pace**.

Intervista Boggini sulla situazione delle materie prime e delle conseguenze della Guerra in Ucraina: <https://www.ruminantia.it/ucraina-disponibilita-e-prezzi-delle-materie-prim-le-considerazioni-di-mario-boggini/>

INDICI INTERNAZIONALI 10 MARZO 2022

L'indice dei noli B.D.Y è salito a 2.558 punti, il petrolio wti è sceso a circa 110 \$ al barile, e il cambio gira a 1,10615 ore 8,15.

Indicatori del 10 marzo 2022		
Noli*	€/€	Petrolio WTI
2.558	1,10615 ore 8,15	110,0 \$/bar

Vi segnaliamo 3 link interessanti <https://youtu.be/dwj32baom5A>
YT - <https://youtu.be/Gydsyq4BryM>
Ruminantia - <https://www.ruminantia.it/la-tempesta-perfetta-del-mercato-delle-materie-prim-cosa-eme-glio-fare-2/>

Visitando il [nostro sito Internet](#) o cercandoci su [Facebook](#) (cliccando mi piace O.C.C) troverete dei tachimetri d'indicazione commerciale

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini



(* Noli - L'indicatore dei "noli" BDY è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.

Officina Commerciale Commodities srl - Milano



MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. Mercati a altissima volatilità

Cresce il bestiame posto sul mercato per gli alti costi alimentari.

di Mario Boggini - Officina Commerciale Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. Mercati a altissima volatilità

Cresce il bestiame posto sul mercato per gli alti costi alimentari.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 15 marzo 2022 -

Confusione totale sul mercato con volatilità altissima, ecco le cause:

- 1) il Covid torna a far paura in Cina, notizia ribassista
- 2) l'Argentina minaccia nuovi dazi all'esportazione, notizia rialzista
- 3) la Russia intende bloccare le esportazioni per proteggere i consumi interni del paese, notizia rialzista
- 4) smentita parziale di quanto sopra: vero, ma solo dal 30/06 i vecchi contratti in esecuzione (come, non si sa) notizia ribassista
- 5) colloqui di pace e speranze, notizia ribassista
- 6) e se la Cina non accogliesse le richieste USA di non aiutare la Russia, notizia ribassista, e se le accogliesse e gli Usa premiassero ciò con esportazioni agevolate, notizia ultra-rialzista
- 7) acquisti di emergenza dagli Usa per l'Europa notizia neutra, per ora, calmerebbe le ansie (nessuno regala nulla)

Insomma, un **caos totale** nel quale muoversi è difficile, intanto fioccano **comunicati di causa di forza maggiore** stante l'attuale chiusura della Serbia, della Bulgaria e ritardi per le lentezze burocratiche imposte dall'Ungheria post bando iniziale. Aggiungiamo poi varie inadempienze per dissesti aziendali e mercantili e il PIATTO MAGMATICO CALDO è servito.

Comunque, venendo alla **nostra realtà quotidiana** la situazione di **"Economia della scarsità"** perdura ed è caccia a tutto ciò che può far risparmiare, o anche fare da semplice riempitivo... ed è tutto dire, vista la scuola alimentare e mangimistica vissuta sino a quattro settimane fa.

Sul mercato molto **più bestiame del solito**, conseguenza degli alti costi alimentari, ma il calo dei consumi lo si sentirà nel tempo.



Mentre invece già si registra un **calo dei volumi industriali di industrie agroalimentari** sia per carenza di merce, sia per il caro energia, ma anche in parte per la paura a spendere in tempi come questi.

Stiamo vivendo momenti straordinari e dobbiamo agire e pensare in modo straordinario per continuare, tenendo presente che questa volatilità come è arrivata può anche sparire, oppure trasformarsi in una calamità.

Per questo chi detiene ancora Cereali e Semi oleaginosi, specie seme di soya, farebbe bene a prendere in considerazione il **"vendi guadagna e pentiti"** intanto che il mercato è alto e intanto che c'è ancora chi paga. La considerazione si giustifica dal fatto che i detentori stanno veramente esagerando ponendosi dei traguardi di valore al limite della vergogna, una sorta di area compresa tra il bagarinaggio e la "borsa nera".

Vi segnaliamo 3 link interessanti <https://youtu.be/dwj32baom5A> YT - <https://youtu.be/Gydsyq4BryM> Ruminantia - <https://www.ruminantia.it/la-tempesta-perfetta-del-mercato-delle-materie-prime-cosa-eme-gli-fare-2/>

Visitando il [nostro sito Internet](#) o cercandoci su [Facebook](#) (cliccando mi piace O.C.C) troverete dei tachimetri d'indicazione commerciale

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(*) Noli - L'indicatore dei "noli" BDY è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

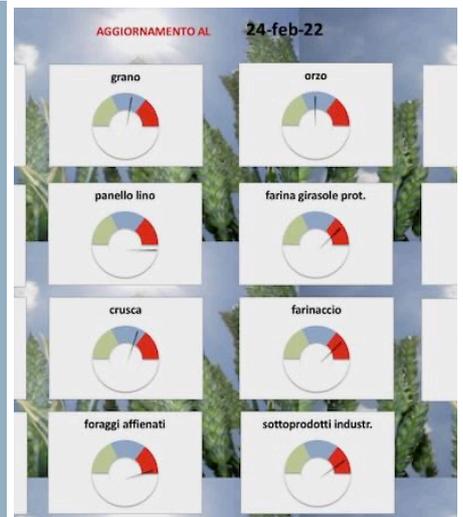
Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore. [Officina Commerciale Commodities srl - Milano](#)



MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. tendenze.

Mario Boggini - Officina Commerciale
Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. La “Guerra” di nervi mette in fibrillazione i mercati

Fibrillazione alle stelle per l'escalation dei rapporti tra le superpotenze militari USA e RUSSIA che svolazzano come avvoltoi sull'Ucraina.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 14 febbraio 2022 - A seguire le chiusure di ieri 11/2/2022:

-

... segnali di tendenza di mercoledì 9 febbraio 2022...

- Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali -

Per contatti: Telefono +39 338 6067872 -
Mai: info@officinacommerciale.it -

Web Site: <https://bogginiocc.com>

Facebook: <https://www.facebook.com/OfficinaCommercialeCommodities/?ref=bookmarks>

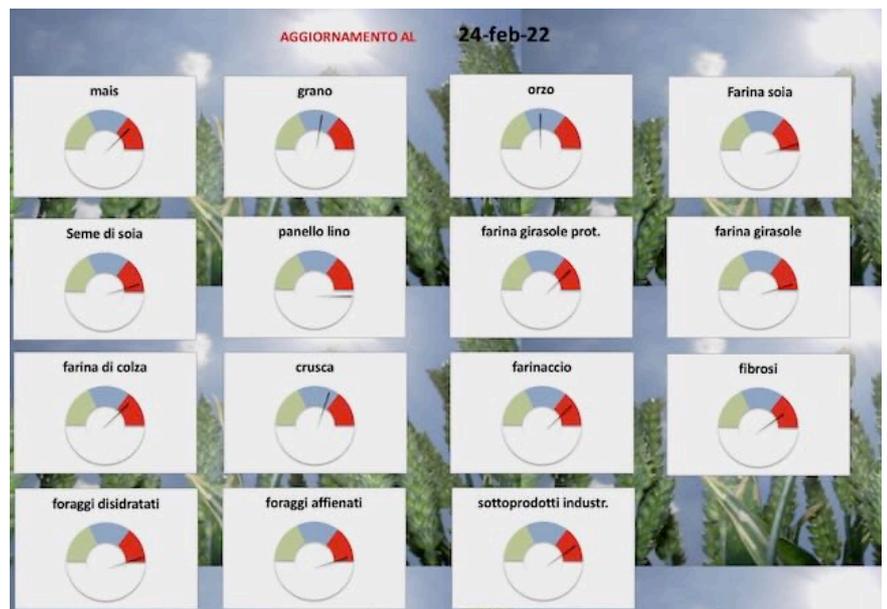
(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(*) Noli - L'indicatore dei “noli” è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.

Officina Commerciale Commodities srl - Milano



Andalini
pasto dal 1936
www.andalini.it

Kuhn. OPTIMER L e XL i coltivatori a dischi per la lavorazione stoppie da 3 a 12 metri

Tra i vantaggi vantaggi sono le facili regolazioni e le velocità di lavoro sostenute possibili con OPTIMER L e XL, un progetto e produzione completamente KUHN, come presentato in occasione della [conferenza stampa del 24 febbraio](#) scorso.

Milano, 16 marzo 2022 –

La gamma dei coltivatori per la lavorazione delle stoppie a dischi indipendenti da 510 e 620 mm di diametro vede ora le serie OPTIMER L e XL disponibili con larghezze di lavoro da 3 a 12 metri.

Sono equipaggiabili con la più vasta offerta di rulli e utensili: 9 diversi rulli, moduli frontali e tramogge per la semina.

Ulteriori vantaggi sono le facili regolazioni e le velocità di lavoro sostenute possibili con OPTIMER L e XL, un progetto e produzione completamente KUHN.

La serie dei coltivatori a dischi OPTIMER L sostituisce completamente la gamma OPTIMER+, con modelli che offrono larghezze di lavoro da 3 a 12 metri. Il piccolo diametro di 510 mm del disco OPTIMER L genera un'elevata velocità di rotazione, favorendo una buona lavorazione del terreno da 3 a 10 cm di profondità. Il diametro del disco influenza direttamente la lavorazione:

regolazione del flusso del terreno per una miscelazione ottimale, anche durante le lavorazioni superficiali;

impiego per la tecnica della falsa semina con produzione di terra fine;

lavorazioni primaverili con produzione di terra fine, lavorazione dei residui colturali, aerazione e riscaldamento del terreno, anche in presenza di biomasse.

Il grande disco (620 mm) dell'OPTIMER XL garantisce una buona lavorazione e miscelazione fino a 15 cm:

Lavorazione delle stoppie poco profonde da 5 a 8 cm per falsa semina, limitata perdita di umidità del terreno e distruzione meccanica di erbe infestanti e colture di copertura

Incorporamento delle stoppie da 8 a 15 cm per interrare residui pesanti come mais, letame, ecc., massimizzare la miscelazione di paglia/terreno, accelerare la decomposizione attraverso un effetto



pacciamente e controllare parassiti come lumache, topi, ecc.

I modelli portati da 3 a 6 metri sono adatti per trattori da 120 a 300 CV e soddisfano l'esigenza di dimensioni compatte e buona maneggevolezza.

I modelli trainati OPTIMER XL 6000, 7500, 9000 e 12000 ampliano la gamma, offrendo ai contoterzisti e alle aziende con seminativi una migliore qualità di miscelazione ad alta velocità.

4 nuovi modelli di grande larghezza di lavoro completano la gamma:



I modelli OPTIMER XL 6000 e 7500, larghezza lavoro da 6 e 7,2 m, sono adatti per trattori da 180 a 450 CV. Costruiti con 3 sezioni indipendenti, si comportano altrettanto bene su terreni omogenei e pianeggianti grazie alla versione con telaio rigido senza ruote di livellamento come su terreni collinari

grazie alle ruote di livello opzionali combinate con



il sistema di livellamento Steady Control. L'asse centrale garantisce stabilità e grande maneggevolezza non solo nelle svolte a fine campo, ma anche per il trasporto su strada in totale sicurezza. I telai OPTIMER XL 6000 e 7500 possono essere dotati di una seminatrice SH e di una testata di distribuzione pneumatica associata alla tramoggia frontale TF 1512, il che significa che è possibile fare la lavorazione delle stoppie e

seminare in un unico passaggio.

I modelli OPTIMER XL 9000 sono destinati a trattori da 270 a 550 CV. I modelli OPTIMER XL 12000, sono adatti a trattori con motori che superano i 360 CV. I modelli da 9 e 12 metri sono indicati alle grandi aziende agricole che cercano una macchina che offra affidabilità, facilità delle regolazioni e un veloce ritorno sull'investimento. Il loro ingombro è conforme ai vincoli del codice stradale di 3x4 metri.

Questi modelli sono progettati per soddisfare le esigenze di lavoro intensivo, con capacità di effettuare svolte a fine campo sui rulli e ruote anteriori senza perdere trazione o compattare il terreno.

I coltivatori per lavorazione stoppie a dischi indipendenti OPTIMER XL 9000 e 12000 sono dotati di serie della tecnologia Steady Control per un perfetto controllo della profondità di lavoro indipendentemente dalle condizioni e profilo del terreno. Steady Control fornisce una risposta immediata alle condizioni del suolo e riduce il consumo di carburante. La qualità del lavoro è uniforme ed omogenea su tutto il campo, anche ad alta velocità. A differenza dell'alleggerimento al suolo utilizzato da molti produttori che si basano esclusivamente su sistemi con bombole di azoto, Steady Control funziona gestendo l'olio tra il trattore e i cilindri di regolazione senza fluttuazioni di pressione.

Gamma OPTIMER XL di KUHN :

Dischi di grande diametro (620 mm), sistema di attacco dischi su telaio con elastomero per una precisione della lavorazione in grado di lavorare anche con grandi volumi di residuo;

Una gamma completa con larghezza di lavoro da 3 a 12 metri;

Stabilità e precisione nel lavoro grazie al doppio rullo montato su bilanciere e al sistema di gestione idraulica della pressione al suolo Steady Control. Questa stabilità consente di lavorare ad elevate velocità di lavoro.

VIDEO:

<https://youtu.be/yND2mp3yVrw>



#Innovazione #NOBILI
#Agricoltura

NMI CONNECTION SYSTEM di Nobili spa utile anche per accedere alle agevolazioni AGRICOLTURA 4.0

Elettronica d'avanguardia per le trince grazie alla divisione "Electronics" di Nobili Spa. Un nuovo dispositivo destinato al comparto trince che apre le porte all'AGRICOLTURA 4.0

Di LGC Molinella (BO) 17 marzo 2022 - La divisione NOBILI ELECTRONICS, sempre attenta alle esigenze dell'agricoltura e alle condizioni di sostenibilità dell'impresa, torna a proporre una innovazione estremamente interessante destinata al comparto delle trince: il dispositivo NMI (NOBILI MULCHING INTERFACE) CONNECTION SYSTEM, con l'obiettivo di massimizzare le performance della macchina ed applicabile a diversi modelli di trincia:

- dal campo aperto, come i modelli RM e RM-P,
- alle trince specifiche per frutteto e vigneto, come BVR serie 1000, e a
- quelle dedicate alla manutenzione del verde (vedi la TBE serie 102)
- fino alle trince polivalenti come BPR



serie 100 e 100 PRO.



Si tratta di un **sistema di sensori**, interfacciabile a un qualsiasi smartphone/tablet e connesso attraverso connessione Bluetooth, che permette, dopo aver scaricato scaricando l'apposita App dagli store ufficiali – oppure da remoto grazie all'interconnessione resa possibile dal modulo dati e dal web service **NMI connect** – di **monitorare** in tempo reale

di eventuali problemi, fornendo un valido ausilio per la **riduzione dei tempi di fermo macchina** e per le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Con la dotazione del sistema NMI 4.0 è possibile beneficiare delle agevolazioni Agricoltura 4.0, in quanto il dispositivo risulta tecnicamente rispondente alla normativa di riferimento.



(Fonti gazzettadellemlia.it e Meccagri)

le condizioni di funzionamento dell'attrezzo e di rilevare **eventuali** malfunzionamenti della trincia NOBILI, registrando le sollecitazioni dinamiche agenti sulla macchina, l'inclinazione, i giri rotore, la temperatura olio del moltiplicatore e le ore lavoro.

In forza di una diagnostica di controllo, il sistema NMI è in grado di **interpretare** i dati e di segnalare, mediante **allert visivi e sonori**, l'utilizzo non corretto della trincia o l'insorgere

Link Utili

Video intervista R&D Nobili: https://youtu.be/2m_QSvZRHow

EIMA articolo Video chiusura GDE: <https://>





www.gazzettadellemia.it/economia/item/34335-eima-international-l%E2%80%99avanguardia-della-meccanizzazione-in-agricoltura.html

Nobili 75 anni: https://www.nobili.com/userfiles/News/files/NOBILINEWS_2021.pdf



Presentati i progetti e gli investimenti destinati ai Parchi del Ducato

Dalla Regione Emilia Romagna una consistente quota di finanziamenti per eseguire i progetti destinati alla valorizzazione dei 5 Parchi e della 4 Riserve ricomprese nell'area di pertinenza dei Parchi del Ducato. Presentazione dei progetti a cura di Agostino Maggiali e le conclusioni di Barbara Lori.

Di Lamberto Colla Parma, 18 marzo 2022 – Nella sede della Amministrazione Provinciale è stato il Presidente Andrea Massari a fare gli onori casa salutandoli e ringraziando tutti i presenti e in particolare l'Assessora Regionale Barbara Lori, prima di lasciare al Presidente dell'ente gestore dei Parchi del Ducato, Agostino Maggiali, l'illustrazione dei progetti e degli investimenti destinati alla valorizzazione dei parchi e delle riserve.

In breve sintesi degli investimenti beneficiari la sentieristica e la creazione di ciclovie con l'adozione di e-bike e delle attrezzature,

come le colonnine di ricarica, necessarie alla fruizione degli spazi.

Ad affiancare il Presidente Maggiali erano presenti anche Raffaella Devincenzi, Consigliera delegata Provincia di Parma e membro di Comitato Esecutivo dei Parchi del Ducato,

e Giampaolo Maloberti, Consigliere delegato Provincia di Piacenza e membro di Comitato Esecutivo dei Parchi del Ducato.

“E' un piano di investimenti importanti” ha dichiarato Agostino Maggiali, in testa alla illustrazione e “era da molto tempo che la Regione non investiva in questa misura e perciò ringrazio l'Assessora Regionale Barbara Lori alla quale lasciamo il compito di chiudere i lavori”.

Sette progetti per più di 1 milione di Euro; è questo che l'Ente Parchi del Ducato si accinge a mettere in campo a partire dall'estate 2022 grazie al “Programma regionale per il sistema delle Aree protette e dei siti Rete Natura 2000”, destinato a tutti gli Enti di gestione per i Parchi e la Biodiversità, per raggiungere le principali finalità della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile.

Gli obiettivi regionali, e a cascata dei Parchi del Ducato, sono:

- contribuire ad arrestare la



perdita della biodiversità e a proteggere e ripristinare gli ecosistemi e i servizi che essi rendono alla nostra società;

- promuovere il turismo sostenibile e l'organizzazione di una fruizione consapevole, anche e specialmente in epoca pandemica.

Gli interventi previsti nel territorio dei Parchi del Ducato, che ammontano a €. 1.008.828,34 sono finanziati per il 90% con contributo regionale (€ 907.945,51) e per la restante quota con fondi dell'Ente Parchi del Ducato (€ 100.882,83).

Il 70% delle risorse totali a disposizione dei Parchi del Ducato sono impegnate per finanziare 6

progetti di implementazione, potenziamento, riqualificazione ed ammodernamento della sentieristica e escursionistica e cicloescursionistica in diverse Aree Naturali Protette regionali di Parma e Piacenza, in un'ottica di incentivazione della fruizione lenta, informata ed ecosostenibile degli ambienti più fragili.

Interventi sia strutturali che di segnalazione della rete sentieristica, sia attuale che da realizzare ex novo, sono previsti nei Parchi Regionali del Trebbia (PC) e nell'area Piacentina del Parco Regionale dello Stirone e

del Piacentino, nelle aree intorno al Monte Fuso, in alta val Cedra e nel comprensorio di Schia Monte Caio nel Parco Regionale dei Cento Laghi e nei Parchi Regionali del Taro e dei Boschi di Carrega.

Progetto trasversale a molti Parchi, sempre finalizzato allo sviluppo del turismo e della mobilità lenta e sostenibile è anche l'acquisto di biciclette a pedalata assistita e la posa di colonnine di ricarica elettrica per e-bike nelle sedi dei diversi Parchi.

Il restante 30% delle risorse sarà utilizzato per progetti di conservazione della natura e tutela e incremento della biodiversità:

nella Riserva Parma Morta (Sorbolo Mezzani) con interventi a favore dell'avifauna presente in questo particolare habitat di pianura,

Nel Parco del Taro, nell'area naturalistica Le Chiesuole (Collecchio), saranno realizzate opere per il ripristino del sistema lacustre, per il contenimento dell'ittiofauna alloctona presente nel lago e per la tutela dell'avifauna presente in questa importante zona umida di pianura.

Nel Parco Boschi di Carrega (Sala Baganza) ci saranno tre diversi interventi:

sul lago dei Loti, con lavori di ripristino della funzionalità del lago in modo da garantire una costante presenza di acqua e il ripopolamento di specie floristiche tipiche delle zone umide (ninfee) e per la riproduzione degli anfiabi.

Al Lago di Montetinto si interverrà con la realizzazione di una barriera faunistica nei confronti degli ungulati a protezione della zona umida, per consentire il ripristino



PARCHI DEL DUCATO

ENTE di GESTIONE per i PARCHI e la BIODIVERSITA' EMILIA OCCIDENTALE

Sede Legale c/o Unione Montana Appennino Parma Est
Piazza Ferreri 5 - 43033 Langhirano (PR)

TITOLO	COSTO TOTALE
Parco Fluviale del Trebbia. Manutenzione e potenziamento delle reti cicloturistica ed escursionistica e installazione e restauro di segnaletica e cartellonistica, realizzazione di strutture per la fruizione.	€ 300.000,00
Parco dello Stirone e del Piacentino. Installazione e restauro di segnaletica e cartellonistica e realizzazione di struttura per la fruizione.	€ 41.800,00
Parco dei Cento Laghi - Area del monte Fuso. Intervento di manutenzione delle reti escursionistica e cicloturistica, installazione e restauro di segnaletica e cartellonistica, realizzazione di strutture per la fruizione.	€ 95.000,00
Parco dei Cento Laghi. Area di Monchio delle Corti e Tizzano Val Parma. Rete sentieristica e cicloturistica, interventi di recupero e manutenzione, potenziamento della segnaletica e cartellonistica, realizzazione di strutture per la fruizione	€ 80.000,00
Parchi Regionali Boschi di Carrega e Taro. Interventi di manutenzione e miglioramento della rete sentieristica e cicloturistica;	€ 65.000,00
Parchi del Ducato. Fornitura di E-Bike e di torrette per la loro manutenzione e ricarica.	€ 134.204,00
Intervento per la tutela e l'incremento della biodiversità nelle aree protette e nei siti Rete Natura	-----

dell'habitat riproduttivo della testuggine palustre (Emys orbicularis).

Nel Rio Buca Pelosa, che collega il Lago della Grotta al Lago della Svizzera, l'intervento prevede la creazione di rifugi per il gambero di fiume autoctono lungo l'alveo e le sponde del Rio.

in località Piana Marchesi per il miglioramento delle brughiere caratterizzate da popolazioni di Calluna. L'intervento consiste nel ripristino di recinzioni faunistiche per salvaguardare l'habitat e le specie dalla brucatura dei caprioli.



Export da record

L'Emilia-Romagna seconda regione italiana per esportazioni: quarto trimestre in crescita (+12,3%). Eccezionale il risultato dell'anno 2021 (+16,9%)

Bologna, 14 marzo 2022 - Un balzo in avanti per l'export regionale nel 2021. E' quanto rileva l'ufficio studi di **Unioncamere Emilia-Romagna** nell'analisi dei dati Istat delle esportazioni delle regioni italiane.

Nel quarto trimestre 2021, le esportazioni emiliano-romagnole sono risultate pari a quasi **19.582 milioni di euro** (pari al 14,0 per cento dell'export nazionale), facendo segnare un **incremento del 12,3 per cento** rispetto al quarto trimestre del 2020, superiore anche del 13,5 per cento allo stesso periodo del 2019. Molto brillante è stato anche il risultato dell'intero anno 2021 che si è chiuso con un risultato eccezionale, una crescita superiore anche a quella ottenuta nel 2010. Tra gennaio e dicembre 2021, le esportazioni dell'Emilia-Romagna hanno superato i **72.440 milioni di euro**, corrispondenti al 14,0 per cento dell'export nazionale, con un aumento del 16,9 per cento rispetto al 2020, e dell'8,7 per cento dell'export rispetto al 2019.

Nel 2021 **l'Emilia-Romagna** si è confermata la **seconda regione italiana per quota dell'export nazionale**, preceduta dalla Lombardia (26,3 per cento) e seguita dal Veneto (13,6 per cento), quindi dal Piemonte (9,6 per cento) e dalla Toscana (9,2 per cento).

Tra le regioni grandi esportatrici, l'andamento è stato molto positivo: le esportazioni del Piemonte (+20,6 per cento) e della Lombardia (+19,1 per cento) sono cresciute più rapidamente della media nazionale, mentre hanno avuto una dinamica inferiore l'Emilia-Romagna, il Veneto (+16,8 per cento) e la Toscana (+16,7 per cento).

I settori.

Il comparto dei **macchinari e apparecchiature meccaniche** – con una crescita dell'14,8 per cento dell'export - ha realizzato oltre un quarto delle vendite estere regionali (26,5 per cento) e ha fornito il principale contributo positivo. A seguire, le **industrie chimica, farmaceutica e delle materie plastiche** (+24,6 per cento): le esportazioni di questo aggregato di industrie hanno superato in valore quelle del 2019 del 28,5 per cento, l'incremento più rilevante nel biennio. Forte il contributo alla crescita dei prodotti farmaceutici (+36,7 per cento), avvantaggiati dalla pandemia, e dei prodotti chimici (+23,3 per cento).

Un altro apporto notevole è giunto dai **mezzi di trasporto** (+18,4 per cento), che rappresentano l'11,9 per cento delle vendite estere regionali e sono aumentate dell'8,7 per cento rispetto al 2019. Infine, **l'industria della metallurgia e dei prodotti in metallo**, il settore della sub fornitura regionale, le cui vendite hanno fatto registrare il più elevato incremento nel corso del 2021 tra i settori considerati (+30,5 per cento). In evidenza le vendite estere dalla **metallurgia** (+39,3 per cento). Il complesso del settore ha realizzato il 7,7 per cento dell'export regionale e ha superato il valore delle esportazioni del 2019 del 10,2 per cento.



Tre settori hanno fornito contributi minori, ma di rilievo. L'export dell'**industria alimentare** e delle bevande ha messo a segno un sensibile incremento (+15,1 per cento), con una quota del 9,5 per cento del totale regionale, e ha superato del 16,9 per cento il valore registrato nel 2019.

Decisa la ripresa delle vendite estere dell'industria della **lavorazione di minerali non metalliferi**, ovvero ceramica e vetro (+18,6 per cento), nonostante un rallentamento nell'ultimo trimestre dell'anno, che ha comunque permesso di realizzare un valore dell'export superiore del 14,4 per cento a quello del 2019. Anche l'industria delle **apparecchiature elettriche, elettroniche, ottiche, medicali e di misura** ha ottenuto un buon recupero (+15,8 per cento) delle proprie esportazioni, che costituiscono il 7,7 per cento del totale regionale. Nonostante una buona ripresa è stato limitato l'apporto delle vendite estere dell'aggregato delle altre industrie manifatturiere (+12,0 per cento), sostenute dalle vendite estere dell'industria del tabacco (+30,4 per cento); dell'agricoltura, silvicoltura e pesca (+12,5 per cento) e della piccola industria del legno e del mobile (+20,4 per cento).

Restano in seria difficoltà le industrie della moda che, dopo avere subito un crollo del 18,4 per cento nel 2020, un passo indietro nel primo e nel terzo trimestre 2021, un potente "rimbalzo" nel secondo trimestre e solo un marginale incremento negli ultimi tre mesi dell'anno e hanno chiuso il 2021 con un recupero limitato al 3,7 per cento, tanto che la quota dell'export regionale è scesa al 9,2 per cento e il valore resta inferiore del 12,7 per cento al 2019.

Le destinazioni. Anche la distribuzione per aree geografiche evidenzia crescite importanti.

L'**Europa** è il mercato fondamentale: ha assorbito ne ha assorbito il 64,9 per cento dell'export regionale e ne determina la tendenza. Le vendite hanno avuto un buon recupero nel 2021 (**+14,7 per cento**). Le esportazioni verso la sola **Unione europea a 27** (52,4 per cento del totale) hanno avuto una tendenza positiva più marcata (+19,3 per cento) e superato del 12,1 per cento il valore realizzato nel 2019. L'andamento nell'**area dell'euro** è stato più contenuto (+18,9 per cento).

La ripresa ha avuto intensità diversa sui mercati esteri anche in funzione della tipologia di esportazioni regionali. Nell'area dell'euro, l'export è aumentato notevolmente in **Germania** (+19,2 per cento), superando del 15,1 per cento il valore del 2019, e la crescita tendenziale nel 2021 è andata oltre il 20 per cento in Olanda, Belgio e Austria, mentre l'incremento è stato più contenuto in Francia e Spagna (+16,8 per cento in entrambi i Paesi).

Al di fuori dell'area Euro, si è avuta una forte crescita delle vendite sul mercato polacco (+26,0

per cento), che hanno superato del 23,2 per cento il valore realizzato nel 2019. Oltre i confini dell'Unione europea è negativo l'andamento dell'export nel **Regno Unito** (-20,34 per cento), che si contrappone all'aumento in **Russia** (+18,5 per cento), e in **Turchia** (+38,1 per cento).

Riguardo ai mercati extra europei, un contributo notevole alla tendenza positiva è giunto dall'andamento sostenuto sul complesso dei **mercati americani** (+28,8 per cento), che hanno assorbito il 15,3 per cento delle esportazioni regionali. L'andamento è stato determinato dal mercato **statunitense** (+33,3 per cento), pari all'11,0 per cento dell'export regionale con un + 22,4 per cento al valore realizzato nel 2019 La crescita è stata più contenuta (+18,1 per cento) sui **mercati dell'America centro meridionale** che hanno assorbito una quota del 3,1 per cento.

In **Asia** il risultato registrato è stato più contenuto (+15,4 per cento) e ha presentato notevoli differenze tra aree e paesi, ma nel complesso il valore dell'export non è risultato superiore a quello del 2019 più del 5,7 per cento. Le esportazioni regionali hanno avuto una dinamica contenuta sui mercati del **Medio Oriente** (+8,2 per cento), nonostante risultati eclatanti come negli Emirati. Cresce il mercato indiano (+28,4 per cento), mentre quelli dell'Asia orientale hanno assorbito il 10,8 per cento dell'export regionale con un incremento del 17,1 per cento. Nell'insieme della "Grande Cina" (Cina, Hong Kong e Macao) la crescita ha toccato il 22,4 per cento, mentre in Giappone l'aumento delle vendite è stato più ridotto (+13,3 per cento). In entrambi i Paesi però il valore dell'export regionale è risultato superiore a quello del 2019 del 16 per cento. Infine, le esportazioni regionali sono salite del 19,5 per cento sui mercati dell'Oceania e del 16,9 per cento sui mercati dell'Africa, un risultato determinato dall'Africa Sub-sahariana.

*"L'export resta fondamentale per la nostra economia che si è dimostrata ancora una volta molto dinamica. – dice il presidente di Unioncamere Emilia-Romagna, **Alberto Zambianchi** - I dati confermano come i nostri prodotti godano sempre di grande fiducia a livello internazionale e la straordinaria capacità competitiva del sistema produttivo, che sui mercati esteri ha conseguito risultati superiori alle previsioni. Ora è forte la preoccupazione per la guerra che porterà un cambiamento di scenario".*

<http://www.ucer.camcom.it>



I PROGETTI IN DETTAGLIO:

Parco Fluviale del Trebbia. Potenziamento rete cicloescursionistica e Restauro di segnaletica e cartellonistica. IMPORTO: €.290.000,00

L'area oggetto di intervento si sviluppa all'interno del Parco Regionale Fluviale del Trebbia, il cui bacino idrografico si estende dall'Appennino alla pianura in direzione SW-NE.

La finalità principale della proposta di progetto è quella di costituire una serie di itinerari, in parte ad anello, per M-bike ed E-bike, oltre che per i pedoni, in prossimità dei principali centri della valle, che consentano la continuità del percorso non motorizzato.

I nuovi percorsi sono previsti tanto in sponda sinistra Trebbia, nei Comuni di Calendasco, Rottofreno, Gagnano e Gazzola, quanto in sponda destra, nei Comuni di Gossolengo e Rivergaro.

Il sistema dei nuovi circuiti previsti deve altresì consentire il collegamento con i percorsi ciclo-pedonali di rango locale e permettere di raggiungere le principali località di interesse turistico esistenti.

La realizzazione del percorso in parola potrà consentire la riappropriazione da parte della collettività del sistema ambientale, paesaggistico e storico-culturale dell'area, ripristinando un rapporto con il fiume e con le aree di pertinenza che possa consentirne la fruizione nel rispetto dell'esigenza di salvaguardarne le valenze naturalistiche.

In questo contesto risulta indispensabile pensare ad un sistema di percorsi che metta in relazione i centri principali, le aree di sosta e le emergenze storico-culturali con le aree di interesse fruitivo strutturate lungo l'asta del fiume.

L'esecuzione dei lavori è prevista a partire dalla primavera 2023.

Parco dello Stirone e del Piacenziano. Percorsi didattici. IMPORTO: €.41.800,00

L'intero Parco riveste una straordinaria importanza dal punto di vista paleontologico, grazie alla notevole presenza di reperti fossiliferi dell'era Terziaria e Quaternaria, portati alla luce da processi erosivi, che lo hanno reso noto al mondo scientifico internazionale.

Sono stati presi in considerazione percorsi semplici adatti a tutti ed in particolar modo alle scolaresche, interamente fruibili a piedi senza particolari difficoltà.

Gli interventi sono previsti su tre delle nove stazioni dell'area del Piacenziano: rio Carbonaro (Lugagnano Val d'Arda), monte La Ciocca (Vernasca), rio Stramonte (Lugagnano Val d'Arda).

Sui diversi percorsi oggetto d'intervento si procederà con l'installazione e il restauro della segnaletica e della cartellonistica. E' inoltre previsto l'intervento di riqualificazione di un'area attrezzata di proprietà del Comune di Vernasca, nei pressi del castello di Vigleno. L'esecuzione degli interventi è prevista nel corso dell'estate 2022.

Parco dei Cento Laghi - Area del monte Fusò. Rete sentieristica e cicloescursionistica. IMPORTO: €.95.000,00

Il comprensorio del Monte Fusò, nel territorio del Comune di Neviano degli Arduini, è dotato di una ricca rete sentieristica caratterizzata da una vecchia segnaletica bianco-rossa tipo CAI che necessita di essere uniformata, rivista e rinumerata con indicazioni chiare e precise sui tempi di percorrenza e le mete da raggiungere.

Interventi previsti:

- miglioramento della percorribilità di sentieri esistenti e realizzazione di nuovi tratti per il raccordo tra sentieri esistenti;
- realizzazione di nuovi percorsi ad uso cicloescursionistico, in parte sovrapposti alla rete escursionistica;
- installazione, manutenzione e restauro di segnaletica tipo CAI sulla rete escursionistica e cicloescursionistica;
- sperimentazione del progetto WPR (Way Point Rescue) mediante collocazione di specifica segnaletica geoposizionata, con corrispondente pianificazione dei soccorsi all'utenza;
- messa in sicurezza di un'area sosta ed osservazione panoramica presso la sommità della Rupe di Sasso, nei pressi della Pieve Matildica;
- installazione di struttura prefabbricata il legno ad uso deposito e noleggio bici presso il Centro faunistico del monte Fusò.
- realizzazione di cartellonistica di accesso al Centro faunistico del monte Fusò.

L'esecuzione degli interventi è prevista nel corso dell'estate 2022.

Parco dei Cento Laghi. Area di Monchio delle Corti e Tizzano Val Parma. Reti sentieristica e cicloescursionistica. IMPORTO: €.80.000,00

Il progetto si concretizza nel territorio del Parco di Crinale dell'Alta Val Parma e Cedra e si focalizza su diversi interventi nei comuni di Monchio delle Corti e Tizzano Val Parma con l'obiettivo di:

- migliorare ed incrementare la fruizione escursionistica/cicloescursionistica/cicloturistica del territorio
- implementare i percorsi e collegarli in un'unica rete con i percorsi esistenti
- facilitare la fruizione dei percorsi per le diverse tipologie di visitatori sia con strumenti tradizionali (pannellistica informativa e segnaletica) che con applicazioni digitali.

Percorsi escursionistici

Nel progetto viene individuata una rete di percorsi escursionistici, pedonali e ciclabili per MTB, nel territorio dei comuni di Monchio delle Corti e di Tizzano Val Parma all'interno del Parco Regionale dell'Alta Val Parma e Cedra. Questa rete, pensata in collaborazione

con il Gruppo Cicloescursionismo del CAI - Sezione di Parma, va ad integrare l'offerta escursionistica e ciclabile nelle aree protette ed è complementare al progetto "ciclovie dei parchi" realizzato dalla regione Emilia Romagna e che interessa itinerari all'interno delle aree protette della zona pedecollinare e collinare.

Nel comune di Monchio vengono proposti diversi itinerari ad anello, percorribili anche con MTB, adeguatamente segnalati, che toccano elementi ambientali, storici e paesaggistici peculiari del Parco ed interessano la gran parte del territorio. I percorsi sono pensati anche per offrire la possibilità di percorrenza ad una ampia gamma di bikers: dal principiante, alla famiglia con ragazzi, al turista che noleggia una e-mtb fino ai bikers allenati. Oltre a questo sono previste la realizzazione e posa di pannellistica informativa, e la costruzione di una struttura coperta in cui poter eseguire piccole opere di manutenzione delle proprie ebike in autonomia

Nel comune di Tizzano gli interventi previsti comprendono il ripristino e posa della segnaletica di riferimento sugli itinerari individuati.

Prolungamento del "Percorso delle frazioni"

Il "Percorso delle Frazioni" connette le Corti (frazioni) di Monchio, seguendo un itinerario che da Pianadetto, porta fino a Rigoso passando per Valditacca, Trefiumi e Rimagna. Lungo questo percorso la pannellistica presente consente di approfondire alcuni temi specifici quali: l'utilizzo dell'acqua per la produzione di energia oltre alla storia, l'ambiente, l'architettura e la cultura locali.

Il progetto prevede il prolungamento del percorso realizzando interventi di manutenzione straordinaria e l'apposizione della segnaletica lungo il sentiero che collega Monchio delle Corti con Pianadetto.

L'esecuzione degli interventi è prevista per l'estate 2022/primavera 2023.

Parchi Regionali Boschi di Carrega e Taro. Reti sentieristica e cicloescursionistica. IMPORTO: €.65.000,00

Il progetto, che interviene sui tracciati presenti nei Parchi Taro e Carrega, ha la finalità di razionalizzare la percorrenza attraverso il miglioramento della segnaletica esistente allo scopo di:

- favorire la percorrenza pedonale/ciclabile, rendendo maggiormente fruibile una rete di sentieri di collegamento tra le zone di accesso/parcheggio e i punti di interesse/centri informazione (centri visita, punti informazione, aree di sosta);
- incentivare forme di turismo sostenibile.

Più in specifico le attività da realizzare, distinte per singola area protetta:

Parco Boschi di Carrega - interventi di manutenzione ed adeguamento della segnaletica lungo gli itinerari esistenti (escursionistici e tematici)
sentieri A, B, C; e itinerari di collegamento;
percorsi tematici costituenti il museo diffuso sul territorio (percorso "i grandi alberi", "l'acqua racconta")
itinerari caratterizzati dalla presenza di strutture ed edifici di interesse storico-culturale (bagno di Maria Amalia, ghiacciaie, centralina elettrica).

Parco del Taro

- interventi di manutenzione ed adeguamento della segnaletica esistente lungo gli itinerari esistenti (escursionistici e tematici)

- interventi di ripristino dei collegamenti in sponda destra nel tratto tra Oppiano e Ozzano Tarò, ed in sponda sinistra nel tratto tra complesso artigianale ex-Ceci e i laghi delle Scalie, opportunamente progettati per ridurre la pressione sulle aree più vulnerabili e favorire la gestione attiva delle zone umide e una fruizione a basso impatto sulla fauna.

Tutte le aree verranno dotate di tabelle segnaletiche e pannelli informativi relativi alle valenze naturalistiche dei siti in modo da promuovere presso i fruitori la conoscenza delle norme introdotte dai Piani di gestione/MSC, nonché delle valenze naturalistiche dei siti e della rete Natura 2000, con l'obiettivo di una riduzione del disturbo antropico e per favorire una fruizione consapevole del sito.

L'esecuzione degli interventi è prevista per l'estate 2022/primavera 2023.

Fornitura di E-Bike e di torrette per la loro manutenzione e ricarica. IMPORTO: €. 134.204,00

L'obbiettivo dell'intervento è quello di attirare l'attenzione sul tema della fruizione delle Aree Protette e del territorio sul quale si sviluppa l'Itinerario cicloturistico dei Parchi e dei Castelli del Ducato di Parma e Piacenza.

La promozione di una mobilità sostenibile è una delle misure prioritarie per migliorare la qualità dell'ambiente in modo da ridurre le emissioni in atmosfera; ecco che l'uso della bicicletta, in tutte le sue declinazioni, è sempre promosso sia nei piani regolatori dei comuni che nei regolamenti delle aree protette.

La necessità di realizzare reti ciclabili, soprattutto in ambito protetto, è quindi una priorità; superare il concetto di pista ciclabile per incentivare la promozione all'uso della bicicletta introducendo quindi il concetto di "ciclovie" con la possibilità di utilizzare anche i sentieri e le strade minori senza ricorrere a particolari accorgimenti costruttivi per definire nuovi itinerari cicloturistici.

Tenuto conto che la mobilità sta cambiando e servono infrastrutture adatte, in un contesto di sviluppo del turismo sportivo e sostenibile, agli interventi relativi alla realizzazione dei percorsi cicloturistici ed escursionistici, l'Ente Parchi del Ducato affianca quello di fornitura di circa trenta biciclette a pedalata assistita, torrette per la loro manutenzione e stazioni di ricarica, di cui verranno dotate le sedi dei cinque Parchi Regionali di propria competenza.

L'intervento è previsto nel corso dell'anno 2022.

Intervento per la tutela e l'incremento della biodiversità nelle aree protette e nei siti rete natura 2000 della Macroarea Emilia Occidentale. IMPORTO: €. 302.824,34

Gli interventi hanno come obiettivo la tutela della biodiversità e il ripristino di ecosistemi. Per l'Emilia Occidentale gli interventi si concentrano su ecosistemi peculiari di tre aree protette: ZSC/ZPS Parma Morta, Parco dei Boschi di Carrega e Parco del Tarò.

Riserva Parma Morta – Comune di Sorbolo Mezzani

L'area d'intervento che si realizzerà nel sito Natura 2000 Parma Morta è limitrofo alla Riserva, più precisamente su un'area destinata alla fitodepurazione delle acque del depuratore di Mezzani che consente la presenza costante di acqua nella Riserva Parma Morta. In quest'area si è progressivamente instaurata una fitta vegetazione arborea e arbustiva in cui si è insediata, a

partire dall'anno 2006, una colonia riproduttiva di ardeidi. Tuttavia recentemente si è assistito ad un progressivo deperimento della componente arborea autoctona e contestuale diffusione di specie aliene invasive, con perdita di habitat per la riproduzione degli ardeidi.

L'intervento in quest'area prevede quindi il ringiovanimento parziale della componente forestale della garzaia in corrispondenza dei pennelli direzionali interni al fitodepuratore. Verrà rimossa la vegetazione invasiva e la vegetazione morta caduta a terra, con il successivo ripopolamento di specie arboree adatte alla conservazione della garzaia.

Verranno messe in opera zattere galleggianti per la nidificazione dell'avifauna ed in particolare per Sterna e il Cavaliere d'Italia.

Parco del Tarò – Comune di Collecchio

L'intervento è previsto nell'area naturalistica "Le Chiesuole" che è costituita da una zona umida rinaturalizzata a seguito dell'estrazione di ghiaia, che raccoglie una ricca varietà di flora e numerosi habitat, anche di interesse comunitario, in grado di ospitare importanti popolazioni faunistiche.

In quest'area vengono effettuati 3 tipologie di intervento:

Il ripristino del sistema lacuale, attraverso stramazzi idraulici, in modo da ripristinare il livello idraulico e favorire l'affermazione del canneto e delle idrofite. Verranno realizzati anche 40 posatoi per l'avifauna, mediante l'infissione sul fondo del lago di pali di castagno. Infine verranno realizzati interventi di contenimento della vegetazione infestante;

Contenimento funzionale dell'ittiofauna: le indagini preliminari eseguite sulla componente ittiofaunistica hanno prodotto informazioni su tutta l'area di lago, evidenziando la presenza di 9 specie ittiche di cui soltanto 2 appartengono alla fauna autoctona (cavedano e scardola). Tutte le specie alloctone sono ben strutturate e presenti in tutta l'area umida. Al contrario, gli esemplari autoctoni contattati indicano una popolazione estremamente rarefatta e poco strutturata. Quindi per ripristinare un equilibrio e consentire un maggiore sviluppo delle specie autoctone verrà eseguito un intervento di contenimento delle specie alloctone, delle quali la carpa rappresenta la specie target, in quanto come grosso ciprinide grufolatore è in grado di modulare indirettamente la disponibilità delle risorse per altri organismi, causando cambiamenti fisici e modificando gli habitat.

Interventi a favore dell'avifauna: verranno attuati attraverso la messa in posa di zattere galleggianti.

Parco Boschi di Carrega – Comune di Sala Baganza

Il territorio del Parco è caratterizzato dalla presenza di un complesso reticolo idrografico, in parte naturale ed in parte di origine artificiale, legato alle vicende storiche



del territorio, da Maria Luigia e successivamente ai principi Carrega. Quindi abbiamo la presenza di numerose zone umide con ambienti particolari. Con questo progetto realizzeremo interventi di sistemazione idraulica, di messa in sicurezza e di conservazione di habitat e specie tipiche di queste zone umide.

In particolare si interverrà sul lago dei Loti, con lavori di ripristino della funzionalità del lago, da attuarsi mediante impermeabilizzazione del fondo alveo e delle sponde arginali, in modo da garantire una costante presenza di acqua e il ripopolamento di specie floristiche tipiche delle zone umide, come ad esempio le ninfee, che un tempo diedero il nome al lago. Si verrà a ripristinare inoltre l'habitat per la riproduzione degli anfibii.

Al Lago di Montetinto si interverrà con la realizzazione di una barriera faunistica nei confronti degli ungulati (prevalentemente cinghiale) a protezione della zona umida, per consentire il ripristino dell'habitat riproduttivo della testuggine palustre (*Emys orbicularis*). Nel Rio Buca Pelosa, che collega il Lago della Grotta al Lago della Svizzera, l'intervento prevede la creazione di rifugi per il gambero di fiume lungo l'alveo e le sponde del Rio.

Si è introdotto inoltre un intervento di tipo forestale in località Piana Marchesi per il miglioramento delle brughiere caratterizzate da popolazioni di Calluna. L'intervento consiste nel ripristino di recinzioni faunistiche per salvaguardare l'habitat e le specie dalla brucatura dei caprioli.

I lavori verranno affidati aprile-maggio 2022 e realizzati dall'estate 2022 all'autunno 2023.

L'assessora Barbara Lori, intervenendo in calce al convegno, illustra l'enormità del patrimonio naturalistico del territorio amministrato a partire dai 14 Parchi Regionali che fanno dell'Emilia Romagna un luogo ricco, di pregio e uno straordinario laboratorio di esperienze. Con questi investimenti, conclude l'assessora, si intende rinnovare la spinta alla biodiversità (30% degli investimenti complessivi) e rafforzare la "Mission" originaria dei Parchi (Sostenibilità).

Iniziative che andranno a sostenere la ricettività e la fruizione dei luoghi.

Il Parmigiano Reggiano fa squadra con gli altri formaggi Dop contro il Nutri-Score



Reggio Emilia, 15 marzo 2022 – Un’etichetta mette a rischio il Parmigiano Reggiano e i formaggi simbolo del Made in Italy alimentare, già alle prese con la contrazione dei consumi e con l’emergenza materie prime per l’alimentazione animale innescata dal conflitto in Ucraina. Tanto che non è più impossibile un domani dove uno spaghetti al pomodoro sarà senza Parmigiano Reggiano, una caprese senza Mozzarella di Bufala Campana un risotto al radicchio e Gorgonzola... senza Gorgonzola. Piatti senz’anima e più “poveri” anche dal punto di vista nutrizionale, monchi delle DOP che il mondo ci invidia. E che entro un anno rischiano di sparire dalle tavole italiane (e non solo), se l’Unione Europea approverà l’etichettatura Nutri-Score.

“Il Parmigiano Reggiano è l’alfiere di questa battaglia da quando, a settembre 2020, il Consiglio d’Amministrazione del Consorzio ha deliberato che il Nutri-Score non potesse comparire sull’etichetta del nostro formaggio. È importante che ci sia un’azione coordinata di tutti i Consorzi interessati volta a scongiurare l’entrata in vigore di un sistema dannoso per i consumatori e per le filiere dei prodotti d’eccellenza, italiani ed europei”, ha affermato il presidente del Consorzio, Nicola Bertinelli.

Attraverso una campagna social che mette al centro piatti iconici italiani “SENZA” in cui il formaggio è ingrediente distintivo, AFIDOP – l’Associazione dei Formaggi Italiani DOP con i Consorzi di Tutela dei formaggi a denominazione d’origine protetta motivano il loro No al Nutri-Score alla presenza delle Istituzioni. Per AFIDOP, l’etichetta a semaforo, attribuendo un colore “sfavorevole” a prodotti come formaggi, ne disincentiva il consumo e dà informazioni limitate e fuorvianti ai consumatori. Con buona pace della Dieta Mediterranea (la migliore al mondo nel 2022 secondo l’US News & World Report in una classifica di 40 stili di vita alternativi e dal 2010 Patrimonio immateriale dell’umanità UNESCO), che ha in questi alimenti un “ingrediente” fondante, da sempre.

È provato che il Nutri-Score disincentiva il consumo di alimenti raccomandati in una sana alimentazione e fondamentali in piatti iconici ed equilibrati se inseriti all’interno di un corretto stile di vita. Secondo un’indagine di Ipsos per

l’Osservatorio Waste Watcher International, realizzata su un campione di 7 mila cittadini di Stati Uniti, Russia, Canada, Regno Unito, Germania, Spagna e Italia, per 3 consumatori su 4 le informazioni nutrizionali in etichetta possono influenzare significativamente le scelte nel carrello e 4 su 10 cambierebbero i consumi in ragione dei colori apposti sulle etichette.

In particolare, tutti i formaggi portabandiera dell’Italia nel mondo finiscono nel mirino del Nutri-Score: Parmigiano Reggiano DOP, Asiago DOP, Gorgonzola DOP, Grana Padano DOP, Mozzarella di Bufala Campana DOP e Pecorino Romano DOP, solo per citarne alcuni, classificati perlopiù con il colore arancione e la lettera D - in una scala colorata, da verde scuro a rosso, e con delle lettere, da A a E, per indicare quanto un alimento sarebbe sano o da evitare.

“Diciamo no al Nutri-Score – dichiara Antonio Auricchio, presidente di AFIDOP - e alle etichette basate su quantitativi di riferimento scollegati dalle abitudini di consumo nella dieta quotidiana. Si tratta di strumenti fuorvianti che svalorizzano l’immagine delle DOP e disincentivano il consumo dei nostri piatti banalizzando i valori nutritivi dei nostri prodotti. Sosteniamo e promuoviamo informazioni corrette e complete al consumatore per una alimentazione sana ed equilibrata e proprio per questo ci uniamo a quanti, in Italia e in Europa, ritengono il Nutri-Score un sistema ingannevole per il consumatore ed esortano il decisore pubblico a fare muro contro l’attuazione di questa proposta”.

Gli fa eco il nutrizionista e gastroenterologo Luca Piretta: “La dieta è un comportamento complessivo che si tiene ogni giorno, tutti i giorni. Non è fatta solo di un cibo o di un colore verde che dà l’idea di poterne mangiare a volontà o di un colore rosso che fa apparire un determinato alimento come proibito. Sono l’educazione e la consapevolezza nutrizionale a fare la differenza. Etichette a semaforo, oppure con lettere apposte come un voto scolastico, basate su quantitativi di riferimento (100 grammi) scollegati dalla dieta e dalla porzione consigliata, fa notare Piretta, sono ingannevoli rispetto alla reale natura del prodotto singolo, e alle quantità effettivamente consumate. Ad esempio, la quantità di formaggio aggiunta a una ricetta può essere molto variabile a seconda

del tipo di formaggio e della pietanza e quella di olio extravergine da 10 a 20 grammi. Per altri prodotti, come pizza o patate o frutta e verdura, la porzione è solitamente superiore a 100 grammi.”

Secondo Davide Oldani, chef stellato e Ambasciatore della cucina italiana nel mondo, “La cucina è armonia quando nutre e fa bene, è basata sulla stagionalità e sulla varietà, è amica del territorio e ne rispetta le radici culturali. I formaggi facevano parte della dieta dei nostri antenati e non dovrebbero mancare neanche in quella dei nostri figli. Dietro ogni formaggio DOP c’è un patrimonio enogastronomico fatto di tradizioni, persone, territori e clima unici al mondo per peculiarità. Penalizzando i formaggi certificati, il Nutri-Score mette a rischio ricette dove la presenza dell’ingrediente è caratteristica essenziale, sia a casa che al ristorante.”

Netta anche la posizione di Riccardo Deserti, Presidente di OriGIn, l’Organizzazione internazionale delle Indicazioni Geografiche: “I formaggi DOP sono la spina dorsale dei prodotti di qualità dell’agroalimentare italiano, ma il futuro dell’intero settore è a rischio. Senza il mais e il girasole dell’Ucraina, il mercato globale delle materie prime per la zootecnia è andato in crisi, con ricadute su tutta la filiera lattiero casearia italiana. C’è poi lo spettro della contrazione dei consumi: oggi a renderlo ancora più evidente nel nostro settore sono le conseguenze dirette del conflitto, il caro bollette e petrolio. Ma domani potrebbe arrivare anche il Nutri-Score, un sistema di etichettatura nutrizionale fuorviante che va bloccato prima di allontanare ulteriormente il consumatore dai formaggi e da altri simboli della dieta mediterranea.”

Se il Nutri-Score venisse approvato dall’UE, a farne le spese non sarebbe solo il consumatore, ma anche il Sistema-Paese. Secondo il rapporto Ismea-Qualivita, quello dei formaggi DOP/IGP è un comparto strategico del Made in Italy alimentare, con 55 prodotti caseari a denominazione e quasi 26mila operatori, che generano un valore di 4,2 miliardi di euro alla produzione, pari al 57% del comparto Cibo DOP IGP. Un modello che rappresenta una tradizione millenaria che nessuno in Ue riesce ad uguagliare, una filiera che le decisioni di Bruxelles mettono a rischio... a 30 anni esatti dalla nascita delle DOP e IGP.



#ParmigianoReggiano

PARMIGIANO REGGIANO: il 23 aprile torna identità di formaggio al congresso identità golose con i protagonisti della ristorazione italiana

I dettagli dell'edizione 2022, la seconda targata Parmigiano Reggiano, sono stati presentati oggi all'Hub di Identità Golose. In programma gli interventi di Riccardo Forapani, Carmen Vecchione, Michele Casadei Massari e Davide Oldani.

Milano, 17 marzo 2022 - I

grandi formaggi italiani tornano sotto la lente dell'alta ristorazione sabato 23 aprile al congresso Identità Golose, in occasione di Identità di Formaggio. Il programma dell'edizione 2022, la seconda targata Parmigiano Reggiano, è stato presentato



oggi all'Hub di Identità Golose e può contare sulla presenza di ospiti d'eccezione come Riccardo Forapani, chef del ristorante Cavallino dal 1952 a Maranello (MO); Carmen Vecchione, alla guida di Dolciarte, Avellino; Michele Casadei Massari, brand ambassador del Consorzio Parmigiano Reggiano e patron di Lucciola Italian Restaurant, New York (USA) e Davide Oldani, ristorante D'O a Cornaredo (MI).

La collaborazione tra Parmigiano Reggiano e Identità Golose è nata nel 2020 dalla volontà di creare uno spazio di dialogo aperto e diretto tra le eccellenze casearie italiane e la ristorazione, due settori che vivono di fatto in simbiosi ma che devono ancora trovare il giusto equilibrio per ottimizzare questa sinergia. Nel caso del Parmigiano Reggiano, infatti, nel 2021 il canale Horeca ha assorbito solo il 7% dei volumi e rappresenta l'ultimo canale distributivo. Sebbene la tendenza sia positiva e in recupero – nel 2020, causa Covid, era appena il 2% – il potenziale di sviluppo rimane enorme.

“Per il Parmigiano Reggiano, dopo il periodo del lockdown e delle chiusure forzate, è necessario che l'Horeca torni a svolgere il ruolo di palcoscenico naturale dei prodotti alimentari di qualità – ha affermato Nicola Bertinelli, presidente del Consorzio – il nostro obiettivo è contribuire a rimettere in pista e fare correre di nuovo il mondo del fuori casa, contando anche su quanto può garantire il ‘nome’ del più noto e apprezzato prodotto alimentare italiano”.

“Da sempre la vocazione del congresso Identità Golose - ha sottolineato Claudio Ceroni co-founder di Identità Golose - è quella di offrire una vetrina alla migliore produzione italiana e sviluppare un network di qualità con il mondo degli chef italiani e internazionali. La partnership con Parmigiano Reggiano si fonda su obiettivi comuni: stabilire un filo diretto e un dialogo proficuo e permanente con i professionisti della ristorazione.”

“I ristoratori – continua Bertinelli - sanno bene che i clienti sono sempre più evoluti e maturi. Quando si serve un piatto non basta più elencarne gli ingredienti ma bisogna raccontarne la storia, il luogo di origine, le tradizioni che li rendono unici. La ristorazione italiana deve trovare nel Parmigiano Reggiano un alleato per riuscire non solo a offrire piatti ancora più buoni, ancora più sani, ma anche piatti con un ‘racconto’”.

Una tendenza confermata anche dal successo di Parmelier, il progetto itinerante promosso dal

Consorzio, in collaborazione con APR (Associazione Assaggiatori Parmigiano Reggiano), che permette agli amanti del Parmigiano Reggiano di partecipare in varie città italiane sia a serate di degustazioni guidate in

abbinamento con altri prodotti, sia a veri e propri corsi di assaggio che faranno apprezzare e godere a pieno le varie sfaccettature del Parmigiano Reggiano nelle sue declinazioni di stagionatura e biodiversità. Questo perché è un formaggio artigianale e per tale ragione ogni forma è unica. Quando assaggiamo un pezzo di Parmigiano Reggiano, scopriamo infatti una complessità di profumi, aromi e sapori dovuti a diversi fattori, tra i quali l'alimentazione delle bovine, la tecnologia di lavorazione del latte, le differenti aree all'interno della zona di produzione, la varietà di razze bovine ma anche e soprattutto i lunghi tempi di stagionatura. Questo comporta una diversità di profili sensoriali tra i vari formaggi Parmigiano Reggiano prodotti dagli oltre 300 caseifici, sempre nel rispetto del disciplinare della DOP.

Di seguito il programma di Identità di Formaggio 2022:

Data: sabato 23 aprile

Luogo: Identità Golose - Mico Milano, Via Gattamelata, 13, 20149 Milano MI

Sala Blu 2

- 14.30: Riccardo Forapani (Cavallino dal 1952, Maranello - Modena)

- 15.30: Carmen Vecchione (Dolciarte, Avellino)

- 16.30: Michele Casadei Massari (Lucciola Italian Restaurant, New York - USA)

- 17.30: Davide Oldani (D'O, Cornaredo - Milano)

CIBUS

Agenzia Stampa Elettronica Agroalimentare - iscritta al tribunale di Parma al n° 24 il 13 agosto 2002.

cibus@nuovaeditoriale.net

www.cibusonline.net

SOCIETA' EDITRICE NUOVA EDITORIALE Soc. coop.

Via G. Spadolini, 2 43022 - Monticelli Terme (Parma)

www.nuovaeditoriale.net

codice fiscale - partita iva 01887110342

iscritta al registro imprese di Parma 24929

testata editoriale iscritta al R.O.C. al numero 4843

direttore responsabile
lamberto colla



#birra #beverage #promozione

MariLu. La birra artigianale Made in Parma

Nel 1816 Maria Luigia d'Asburgo Lorena arrivò a Parma e nulla fu più come prima dal punto di vista dell'arte, della cultura, del bel vivere e del gusto.

Questa birra morbida, elegante, profumata, prodotta artigianalmente nel cuore della Food Valley con ingredienti di eccellenza è dedicata

L e i



amarognola secondo la tradizione inglese. Molto profumata grazie alla miscela moderna di luppoli aromatici.

Non filtrata, non pastorizzata.

Ingredienti: Acqua, malti d'orzo, fiocchi di

MariLU Blonde

è una birra chiara in stile Pils a bassa fermentazione, rigorosa ed equilibrata. La birra per eccellenza: morbida e semplice da bere, profumata, dorata, con schiuma finissima e bianchissima, amaro equilibrato e finale secco.

Non filtrata, non pastorizzata.

Ingredienti: Acqua, malti d'orzo, luppoli, lievito. Alc. 5,5% - 24 IBU

Per contatti e informazioni:

FROG.NET

www.frognet.it -

mail: info@frognet.it

tel: 392.9511643

MARILU
Birra artigianale Parma

Nel 1816 Maria Luigia d'Asburgo Lorena arrivò a Parma e nulla fu più come prima dal punto di vista dell'arte, della Cultura, del bel vivere e del gusto.

Questa birra morbida, elegante, profumata, prodotta artigianalmente nel cuore della Food Valley con ingredienti di eccellenza è dedicata a lei.

MariLU Amber
è una birra ambrata chiara ad alta fermentazione in stile Pale Ale. Fresca, leggera e amarognola secondo la tradizione inglese. Molto profumata grazie alla miscela moderna di luppoli aromatici. Non filtrata, non pastorizzata.

INGREDIENTI: ACQUA, MALTI D'ORZO, FIOCCHI DI SEGALE, LUPPOLI, LIEVITO
Alc. 4% vol. - 18 IBU

Distribuita da:
FROG.NET
www.frognet.it - info@frognet.it - 392.9511643

MARILU
Birra artigianale Parma

Nel 1816 Maria Luigia d'Asburgo Lorena arrivò a Parma e nulla fu più come prima dal punto di vista dell'arte, della Cultura, del bel vivere e del gusto.

Questa birra morbida, elegante, profumata, prodotta artigianalmente nel cuore della Food Valley con ingredienti di eccellenza è dedicata a lei.

MariLU Blonde
è una birra chiara in stile Pils a bassa fermentazione, rigorosa ed equilibrata. La birra per eccellenza: morbida e semplice da bere, profumata, dorata, con schiuma finissima e bianchissima, amaro equilibrato e finale secco. Non filtrata, non pastorizzata.

INGREDIENTI: ACQUA, MALTI D'ORZO, LUPPOLI, LIEVITO
Alc. 5,5% vol. - 24 IBU

Distribuita da:
FROG.NET
www.frognet.it - info@frognet.it - 392.9511643



due versioni **Amber** e **Blonde**

MariLU Amber

è una birra ambrata chiara ad alta fermentazione in stile Pale Ale. Fresca, leggera e

nelle

segale, luppoli, lievito. Alc. 4% - 18 IBU

#agroalimentare #vino #promozione

Dedicato a palati esperti e sapienti!

lavorazione. L'intensità paglierina del colore, reso brillante dalle ricchezza offerta nello **SHOP** on line.



- **Brut**
Metodo
Classico "La
Rocchetta",
un "**Blanc de**
Blanc"

che non teme confronti per il sapiente uso di uve nobili

quali **Chardonnay e Pinot**

Bianco e la scrupolosa e lunga



delle bollicine, una spuma intensa e persistente esprimono la raffinatezza di uno spumante che ha ricevuto importanti riconoscimenti ...

Parole, parole, parole ... **meglio degustare** la selezione di **StePa**

Con le **Card fedeltà Bronze, Silver e Gold** avrete la possibilità di godere di ulteriori e fantastici sconti





[Pasta Andalini](#)



[Mulino Formaggi srl](#)



Officina
Commerciale
Commodities Srl



[Confcooperative Parma](#)

[Power Energia
Società Cooperativa](#)



[ITE
Italian Tourism Expo](#)